

Codice A1714A

D.D. 18 novembre 2024, n. 890

Rigetto della richiesta di ridefinizione della classe di capacità di uso dei suoli a scala aziendale in Comune di Gaglianico (BI). D.G.R. 31 luglio 2023, n.53-7351.



ATTO DD 890/A1714A/2024

DEL 18/11/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Rigetto della richiesta di ridefinizione della classe di capacità di uso dei suoli a scala aziendale in Comune di Gaglianico (BI). D.G.R. 31 luglio 2023, n.53-7351.

Premesso che:

la “Carta di capacità d’uso dei suoli” è uno strumento di classificazione che consente di differenziare le terre in funzione delle potenzialità produttive delle tipologie pedologiche. A livello regionale la Capacità d’uso dei suoli è diventata uno strumento fondamentale per molti aspetti della pianificazione territoriale, con particolare riferimento agli interventi che implicano la trasformazione dell’uso del suolo o che comportano un diffuso utilizzo del territorio ancorché con caratteristiche di reversibilità a medio-lungo termine, quali gli impianti fotovoltaici a terra.

Per la definizione della localizzazione e la progettazione di tali interventi diventa però indispensabile una valutazione della capacità d’uso dei suoli a scala opportuna, che spesso è quella aziendale.

La Regione Piemonte, con Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2010, n.75-1148 “D.G.R. n.32-11356 del 4.5.2009 - P.I.C. n.1e Agricoltura e Qualità - Misura 5 - Azione 2. Adozione della Carta della Capacità d’uso dei suoli del Piemonte quale strumento cartografico di riferimento per la specifica tematica relativa alla capacità d’uso dei suoli” ha adottato la “Carta della Capacità d’uso dei suoli del Piemonte” a scala 1:250.000 quale strumento cartografico di riferimento per la specifica tematica relativa alla capacità d’uso dei suoli ed ha stabilito che, per gli approfondimenti alla scala di semi-dettaglio relativamente alle aree di pianura e di fondovalle collinare, lo strumento cartografico di riferimento fosse la “Carta della Capacità d’uso dei suoli” alla scala 1:50.000.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2023, n.53-7351 “Capacità d’uso agricolo dei suoli. Disposizioni per la valutazione della capacità d’uso agricolo dei suoli a scala aziendale ed approvazione, quale modifica alla DGR 88-13271 del 8 febbraio 2010, dei Manuali Operativi, della Scheda e del Fac-simile cartellino per i campioni da utilizzare.” la Regione Piemonte ha approvato il “Manuale Operativo per la valutazione della Capacità d’uso a scala aziendale”, il “Manuale di campagna per il rilevamento e la descrizione dei suoli”, la “Scheda per la descrizione delle osservazioni di campagna”, ed il “Fac-simile cartellino per i campioni”. La stessa deliberazione ha stabilito altresì che il “Manuale Operativo per la valutazione della Capacità d’uso a scala aziendale”, costituisca la metodologia ufficiale della Regione Piemonte per la valutazione della Capacità d’uso agricolo dei suoli a scala aziendale, stabilendo che ogni studio pedologico finalizzato alla definizione della Classe di Capacità d’uso del suolo a scala aziendale, a far data di

pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (n.32 del 10 agosto 2023), dovesse essere condotto utilizzando i Manuali e la Scheda sopra riportati, cosicché fosse uniformato allo standard utilizzato e riconosciuto dalla Regione Piemonte. La stessa deliberazione stabiliva che non sarebbero state ammesse istanze di riclassificazione dei suoli presentate su un'area che sia già stata oggetto di una precedente richiesta (tranne il caso in cui fossero intervenute significative modificazioni dei suoli per effetto di cause naturali) o in conseguenza a modificazioni dovute a interventi antropici di errata gestione agronomica dei terreni e che non fosse ammesso presentare una richiesta di riclassificazione in assenza del rilievo pedologico.

Con prot. n.5375 del 4 luglio 2024 inviato tramite posta elettronica certificata di pari data, ed acquisito al protocollo del Settore *Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura* con n.16221 del 4 luglio 2024, il Comune di Gaglianico (BI), nella persona del Sindaco, inviava richiesta in merito alla ridefinizione, dalla Classe II alla Classe III, della Capacità d'uso a scala aziendale di terreni identificati al Catasto Terreni al Foglio di Mappa n.4 Particella 247, 865 e 866 in Comune di Gaglianico (BI). All'istanza veniva allegata specifica *"Analisi pedologica per la definizione della capacità d'uso del suolo a scala aziendale"* a firma di professionista nominato dallo stesso comune.

In conformità a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2023, n.53-7351, con nota prot. n.16497 del 9 luglio 2024 il Settore *Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura* formulava a IPLA S.p.A. una richiesta di parere tecnico in merito alla ridefinizione della Classe di Capacità d'uso del suolo a scala aziendale in Comune di Gaglianico (BI) ed alla corrispondenza della documentazione presentata dal richiedente alle specifiche approvate con la citata D.G.R., che costituisce la metodologia ufficiale della Regione Piemonte per la valutazione della Capacità d'uso dei suoli a scala aziendale.

Dai risultati dell'istruttoria tecnica svolta da IPLA S.p.A. (prot. 311/2024 del 9 ottobre 2024), inviata tramite posta elettronica certificata del 10 ottobre 2024 ed acquisita al protocollo del competente settore regionale con n.00023930/2024 del 10 ottobre 2024, emergeva che pur essendo il documento *"Analisi pedologica per la definizione della capacità d'uso del suolo a scala aziendale"* conforme agli standard di rilevamento prescritti nel *"Manuale Operativo per la valutazione della Capacità d'uso dei suoli a scala aziendale"* approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte 31 luglio 2023, n.53-7351, i numeri delle particelle indicate nella richiesta non parevano corretti. Le particelle 865, 866, 247 del Foglio 4 del N.C.T. del Comune di Gaglianico non apparivano infatti ricadenti all'interno del perimetro dell'area di indagine, così come indicata nella cartografia di corredo alla relazione, mentre la particella 449 pareva ricadere all'interno dell'area indicata. Pertanto dalla delimitazione effettuata nella relazione tecnica sulla base della foto aerea, le particelle del Foglio 4 del N.C.T. del Comune di Gaglianico risulterebbero essere la 448 (parte) costituita dalla sua porzione est, delimitata a ovest dalla strada sterrata di accesso al centro commerciale, la 449, la 25 (parte) e la 26 (parte) nelle loro porzioni settentrionali, con limite sud costituito dal prolungamento a est del limite meridionale della particella 448 ed infine la particella 10. Per quanto atteneva alle caratteristiche del suolo, era stato effettuato un sopralluogo dai tecnici IPLA in data 19 settembre 2024 con esecuzione di alcune trivellate manuali. Il parere concludeva, sulla base delle risultanze del rilievo condotto, di confermare ai suoli caratterizzanti tutta la porzione nord dell'area oggetto di richiesta l'attribuzione alla Classe II di capacità d'uso (con sottoclasse w2 per disponibilità di ossigeno) e per fertilità moderata, mentre a quelli delimitati dal poligono che ricomprende le osservazioni BIEL0241, BIEL0242 e BIEL0247, posto nella porzione meridionale dell'area oggetto di studio di attribuire la Classe III classe di capacità d'uso (con sottoclasse per limitazione della profondità utile: s1).

Con nota prot. n.24384 del 16 ottobre 2024 il Settore *Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura* dava comunicazione al Comune di Gaglianico circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza (ex art. 10 bis legge n. 241 del 1990), evidenziando quanto emerso in sede di istruttoria ed allegando alla stessa i risultati dell'istruttoria tecnica svolta da IPLA S.p.A. La nota precisava che, entro 10 giorni dal ricevimento della stessa, il proponente avesse diritto di

presentare osservazioni, eventualmente anche corredate da documenti a supporto dell'istanza, per dimostrare il superamento delle mancanze evidenziate.

Preso atto che trascorsi inutilmente i termini di proroga sopra indicati non sono pervenute osservazioni sui motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10 bis legge n. 241 del 1990 da parte del Comune di Gaglianico.

Ritenuto pertanto:

- di rigettare la richiesta prot. n.5375 del 4 luglio 2024 inviata tramite posta elettronica certificata di pari data, ed acquisita al protocollo del Settore *Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura* con n.16221 del 4 luglio 2024, con cui il Comune di Gaglianico (BI), nella persona del Sindaco, chiedeva la ridefinizione, dalla Classe II alla Classe III, della Capacità d'uso a scala aziendale di terreni identificati al Catasto Terreni al Foglio di Mappa n.4 Particella 247, 865 e 866 in Comune di Gaglianico (BI);
- di stabilire la conferma, relativamente ai suoli caratterizzanti tutta la porzione nord dell'area oggetto di richiesta, l'attribuzione alla Classe II di capacità d'uso (con sottoclasse w2 per disponibilità di ossigeno) e per fertilità moderata, così come attualmente classificati in Classe II di Capacità d'uso del suolo ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2010, n.75-1148;
- di stabilire che ai suoli delimitati dal poligono che ricomprende le osservazioni BIEL0241, BIEL0242 e BIEL0247, posto nella porzione meridionale dell'area oggetto di studio sia attribuita la Classe III classe di capacità d'uso (con sottoclasse per limitazione della profondità utile: s1).

Attestato che in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n.8-8111, "*Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361*", in quanto il presente atto è volto alla sola riclassificazione di suoli.

Attestata inoltre la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della citata Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n.8-8111.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2023, n.53-7351;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2010, n.75-1148;
- dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale n.14 del 14 ottobre 2014, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale 15 maggio 2023, n.20 - 6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621." la quale, alle schede n.312 e n.313, ha individuato e regolamentato i procedimenti amministrativi di istruttoria delle domande finalizzate alla ridefinizione e di presa d'atto della Classe di Capacità d'uso del suolo a scala aziendale, fissando in giorni 60 il termine di conclusione di detti procedimenti.;

determina

- di rigettare la richiesta prot. n.5375 del 4 luglio 2024 inviata tramite posta elettronica certificata di pari data, ed acquisita al protocollo del Settore *Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità*

Naturali in Agricoltura con n.16221 del 4 luglio 2024, con cui il Comune di Gaglianico (BI), nella persona del Sindaco, chiedeva la ridefinizione, dalla Classe II alla Classe III, della Capacità d'uso a scala aziendale di terreni identificati al Catasto Terreni al Foglio di Mappa n.4 Particella 247, 865 e 866 in Comune di Gaglianico (BI);

- di stabilire la conferma, relativamente ai suoli caratterizzanti tutta la porzione nord dell'area oggetto di richiesta, l'attribuzione alla Classe II di capacità d'uso (con sottoclasse w2 per disponibilità di ossigeno) e per fertilità moderata, così come attualmente classificati in Classe II di Capacità d'uso del suolo ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2010, n.75-1148;
- di stabilire che ai suoli delimitati dal poligono che ricomprende le osservazioni BIEL0241, BIEL0242 e BIEL0247, posto nella porzione meridionale dell'area oggetto di studio sia attribuita la Classe III classe di capacità d'uso (con sottoclasse per limitazione della profondità utile: s1).
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n.22.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)

Firmato digitalmente da Paolo Cumino